

Provincia di Torino
Determinazione del Dirigente del
Servizio Valutazione impatto ambientale e pianificazione e gestione attività estrattive

N. 49-197546/2001

Oggetto: Progetto: S.P. 69 di Quincinetto, S.P. 77 di Pavone. Realizzazione della viabilità provinciale con la pedemontana
Comuni interessati: Pavone, Banchette ed Ivrea
Proponente: Provincia di Torino- Servizio Progettazione e Realizzazione Interventi Viabilità II -
Procedura di Verifica ex art. 10 L.R. n.40 del 4.12.1998 e s.m.i.
Esclusione della fase di valutazione di impatto ambientale.

**Il Dirigente del Servizio Valutazione impatto ambientale e
pianificazione e gestione attività estrattive**

Premesso che:

- il Servizio Progettazione e Realizzazione Interventi Viabilità II della Provincia ha presentato il progetto preliminare relativo all'intervento sulla S.P. 69 di Quincinetto, S.P. 77 di Pavone per la realizzazione della viabilità provinciale con la pedemontana nei comuni di Pavone, Banchette e Ivrea, per gli adempimenti relativi alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della L.R. 14.12.1998 n. 40 - Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione-;
- il citato progetto è sottoposto alla fase di verifica della procedura di VIA a norma dell'art. 10 della citata L.R. 40/98;
- in data 18/07/2001 è stato pubblicato sul BUR l'avviso al pubblico recante la notizia dell'avvenuto deposito degli elaborati relativi al progetto di cui sopra, allegati alla domanda di avvio della fase di verifica della procedura di VIA;
- il progetto è rimasto a disposizione per la consultazione da parte del pubblico per 30 giorni e su di esso non sono pervenute osservazioni.
- in data 06/09/2001, presso la sede dell'Area Ambiente, via Valeggio n. 5 - Torino, si sono riuniti l'Organo tecnico e la Conferenza di Servizi .

Considerato che:

Il progetto propone una riorganizzazione del traffico in un'area che connette fisicamente i tre comuni in oggetto e situata nel tratto compreso tra due importanti incroci semaforici:

- innesto della Pedemontana sulla SP77
- incrocio via Pavone, via Jervis, SP 69 di Quincinetto.

Il nuovo asse viario collegherà due nuove rotonde che sostituiranno gli esistenti incroci semaforizzati.

Caratteristiche progettuali:

L'intervento consiste, nella realizzazione di:

- un nuovo tracciato esterno al centro abitato, a sud della caserma dei VV.FF., alternativo all'attuale via Pavone;
- due rotatorie
- tratto a senso unico adiacente alla caserma dei VV.FF. lato sud ovest, richiesto espressamente da questi ultimi e dai carabinieri per raggiungere velocemente, in caso di emergenza, la nuova strada provinciale; questo presuppone sia di un impianto semaforico sincronizzato con uscita dei mezzi di soccorso sia di un dispositivo che ne impedisca l'utilizzo ai mezzi non autorizzati.
- riorganizzazione generale dei percorsi pedonali e ciclabili.

Nuovo tracciato

La strada in progetto è di IV categoria secondo la classificazione del CNR.

Lunghezza totale del progetto: 615.336 m

Larghezza della carreggiata : 10.50 m

Larghezza totale della sez. trasversale (coprese banchine,...): 10.50 m + 0.5m di ciglio erboso da entrambi i lati

Numero corsie : 2

Larghezza corsie : 3.75 m

Pendenza max : 2,5%

Rotatoria R1

La rotatoria presenta il raggio interno di 42 m. per essere compatibile ad un possibile svincolo a livelli sfalsati necessario per la realizzazione della circonvallazione sud di Ivrea con collegamento della SS565 Pedemontana alla SS228 attraverso la realizzazione del traforo del Monte Navale.

Raggio esterno: 52 m

Numero corsie: 2

Larghezza corsie: 3.75 m

Impianto periferico con lampioni alti circa 12 m distribuiti sul perimetro esterno dell'anello.

Rotatoria R2

La rotatoria presenta il raggio interno di 32 m, dimensionata per sopportare 5 innesti più un ramo di uscita verso la zona urbana. Raggio esterno: 42 m

Numero corsie: 2

Larghezza corsie: 3.75 m

Impianto periferico con lampioni alti circa 12 m distribuiti sul perimetro esterno dell'anello.

Nelle rotatorie la carreggiata dell'anello é di 7.50 m tra le linee di margine, con banchina esterna di 1.50 m ed interna di 1.00 m.

La pendenza trasversale é del 2%, orientata verso l'esterno in modo da migliorare la percezione della circolazione rotatoria da parte dell'utente ed evitare cambi bruschi di pendenza. L'isola centrale é delimitata da una fascia valicabile, pavimentata in masselli, con pendenza del 5% verso l'esterno.

Percorsi pedonali e ciclabili

L'intervento prevede una riorganizzazione dei percorsi pedonali attraverso marciapiedi che allacciandosi a sud a quelli previsti dal comune di Pavone sulla SP77, affiancano da entrambi i lati il tratto urbano (via Pavone), per congiungersi a quelli già esistenti su via Jervis e via Castellamonte.

Per quanto riguarda i percorsi ciclabili vengono garantiti in direzione nord-sud utilizzando il primo tratto la strada interna alla zona residenziale, da qui la strada interpodereale di Uscelto, quindi un tratto di pista ciclabile in progetto che si collega a sud a quella realizzata in contemporanea con il parcheggio del Bennet ai margini dello stesso.

Dimensione dell'opera: larghezza 3 m, lunghezza 1500 m.

Alternative di tracciato:

Sono state valutate due possibilità che sono state scartate, essenzialmente, per un maggior uso di suolo e per la necessità di allontanare il traffico dalla zona residenziale, inoltre l'alternativa scelta è compatibile con una futura realizzazione del traforo del monte Navale (progetto già inserito sia nel PTC, sia nel P.U.T. di Ivrea, sia nella variante del P.R.G.C. di Ivrea in corso).

Rilevato che:

- nel corso dell'istruttoria sono pervenute le seguenti note:
 - nota del 29/08/2001 prot. 186206 del Servizio Qualità dell'aria, Inquinamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico, della Provincia di Torino
 - nota del 04/09/2001 prot. 189668 del Servizio Difesa del Suolo della Provincia di Torino;
 - nota del 06/09/2001 prot. 3611/33553 dell'ASL n.9 che si esprime a favore dell'esclusione dalla fase di valutazione
 - nota del 10/09/2001 prot. 11042 dell'ARPA - Dipartimento Subprovinciale di Ivrea.

- nota del 13/09/2001 prot. 195993 del Servizio Tutela della fauna e della flora della Provincia di Torino;

L'istruttoria tecnica condotta dal gruppo di lavoro e la partecipazione dei soggetti coinvolti alla Conferenza dei Servizi ha consentito l'evidenziazione, relativamente al tracciato proposto (progetto preliminare) di quanto di seguito elencato:

- dal punto di vista della **pianificazione territoriale generale** si rileva che:

- il progetto non rientra in aree protette;
- il progetto è coerente con i programmi statali, regionali, ed è previsto nel PTC come tracciato in fase di studio: intervento 197-234-233;
- l'area intessata non è soggetta a vincolo idrogeologico ex legge regionale n. 45/85;
- il progetto ricade all'interno della Fascia C del Progetto di Piano per l'assetto idrogeologico (P.A.I.), adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po con deliberazione n.19/2001 del 26/04/2001;
- non sono previsti attraversamenti di corsi d'acqua;
- l'intervento in oggetto risulta soggetto a vincolo ai sensi della legge 1497/39 - Tutela delle bellezze naturali- che segnala "zona di particolare interesse ambientale" l'area circostante il tracciato dell'autostrada TO-AO;
- Il nuovo tracciato interessa in parte zone agricole a ridotta capacità d'uso CLASSE III (IPLA - carta 1:25.000), ed in parte alcune aree verdi,

- dal punto di vista della **pianificazione territoriale comunale** si rileva che:

- Comune di Banchette: il PRG - variante n. 2, vigente è stato approvato con D.G.R. N. 29/26024 in data 12/12/98,
 - Comune di Pavone: il PRG - vigente è stato approvato con D.G.R. n. 49/10390 in data 09/07/96,
 - Comune di Ivrea: il PRG - vigente è stato approvato con D.G.R. n. 80/5347-3 del 19/05/91.
- L'intervento è realizzato su terreni attualmente individuati dal Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) in zona destinata a viabilità solo per il Comune di Pavone, mentre per i Comuni di Banchette e Ivrea sarà necessaria una variante strutturale, per l'approvazione della quale verrà stipulato un Accordo di programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, il Comune di Ivrea, in Comune di Banchette e il Comune di Pavone.

-dal punto di vista **progettuale e tecnico** si rileva che :

- dovrà essere verificata la dimensione della rotatoria R2 con raggio interno di 32 m. se sufficiente a sopportare i 5 innesti più un ramo di uscita verso la zona urbana,
- dovrà essere verificato che la soluzione progettuale definitiva sia compatibile con un eventuale futuro inserimento di una pista ciclabile parallela al tracciato della nuova strada provinciale;
- Il progetto ipotizza uno svincolo, non di competenza della Provincia, con corsie di ingresso ed uscita dalla S.S. 565 di prossima realizzazione da parte del comune di Banchette. Si suggerisce in sede di definizione del progetto una soluzione di schermatura della strada comunale nel tratto in prossimità all'autostrada AO -TO, per evitare le possibili interferenze tra le due tipologie di tracciato stradale.

- dal punto di vista **ambientale** si rileva che:

- In **generale** l'intervento si colloca in un'area pianeggiante confinante, sul lato sud con le colline moreniche di Bellavista. La porzione pianeggiante risulta notevolmente antropizzata, ed urbanizzata ed il territorio interessato non presenta particolari valenze di carattere agricolo e naturalistico.
- Su **Paesaggio e patrimonio storico, artistico e culturale**:
L'impatto paesaggistico riveste una certa importanza per la vicinanza di alcuni edifici di architettura olivettiana. Parte del nuovo tracciato e della rotatoria R2 interessano infatti una porzione di terreno di pertinenza del Palazzo Uffici attualmente adibita a prato e delimitata sul lato nord da un filare di pioppi cipressini di età adulta, che fiancheggia via Jervis. Il filare in questione

era stato pensato, all'epoca della progettazione del Palazzo Uffici, all'interno di uno specifico progetto, come elemento di mascheramento ed arredo verde del fabbricato per chi percorreva nei due sensi via Jervis.

Per ottenere un migliore inserimento dell'opera si richiede di effettuare ripiantumazioni a bordo strada nella porzione del tracciato stradale che si inserisce nell'area verde Olivetti. Tali ripiantumazioni dovranno essere paesaggisticamente coerenti con l'attuale sistemazione a verde e in ogni caso, per consentire di realizzare il miglior inserimento possibile del manufatto, sarà necessario effettuare uno specifico progetto di reinserimento e di recupero a verde della rotatoria R2 e dell'area ad essa adiacente che sia coerente con il contesto paesaggistico ed architettonico circostante. I criteri informativi del progetto dovranno essere quelli del minore sacrificio possibile delle essenze arboree attualmente presenti e del rispetto dell'architettura a verde del contesto.

- Su **Qualità dell'aria, Inquinamento Atmosferico:**

E' ipotizzabile un impatto sulla qualità dell'aria in prossimità del tracciato stradale dovuto essenzialmente alla ricaduta di polveri ed emissioni gassose rilasciate sia in fase di cantiere, sia in fase di esercizio. Per quanto attiene i primi gli effetti possono essere minimizzati con un'oculata modalità gestionale. In relazione ai secondi, tale impatto, direttamente proporzionale ai volumi di traffico indotti dall'opera in progetto è da considerarsi localmente non mitigabile. Va in ogni caso rilevato che la realizzazione della variante comporterà un netto miglioramento della qualità dell'aria a ridosso della zona industriale (via Pavone) ora congestionata dal traffico che l'attraversa.

- Su **Rumore e Vibrazioni**,

Non emergono elementi rilevanti in merito all'impatto acustico in quanto la sostituzione di incroci semaforici con rotatorie apporta un beneficio acustico ai ricettori esistenti.

Tuttavia ai sensi dell'art. 8, comma 2, lettera b della Legge 447/95 e dell'art.10 comma 1 della L.R. n.52/2000, dovrà essere redatta la documentazione previsionale di impatto acustico, costituita da idonea documentazione tecnica.

- Su **Flora/Fauna/ecosistemi:**

Poiché l'area vasta in cui è localizzato l'intervento è stata, nel corso degli ultimi anni, interessata da sinistri stradali dovuti ad attraversamenti di fauna selvatica si ritiene indispensabile dotare il tratto di strada in progetto di cartellonistica indicante la presenza di animali vaganti e di guard-rails protettivi.

- Su **Acque superficiali e sotterranee:**

L'intervento previsto non comporta alcun attraversamento di corsi d'acqua o interferenze con le acque sotterranee, ma esclusivamente modifiche marginali sul reticolo idrografico superficiale.

Il progetto si inserisce in un contesto complesso ed a rischio idrogeologico, dovrà essere pertanto predisposto un accurato studio idrogeologico.

Ritenuto di escludere il progetto in esame, ai sensi dell'art. 10 comma 3 L.R. n.40 del 4.12.1998 e s.m.i, dalla fase di valutazione di impatto ambientale, subordinatamente alle seguenti condizioni:

- Dovranno essere acquisite le seguenti autorizzazioni:
 - dalla Regione Piemonte, Settore Beni Ambientali e Paesistici in relazione al vincolo ai sensi della legge 1497/39, Tutela delle bellezze naturali;
 - parere di compatibilità col Piano Stralcio delle Fasce Fluviali da parte dell'Autorità di Bacino per l'assetto idrogeologico (P.A.I.),
 - approvazione da parte della Giunta Regionale delle varianti dei P.R.G.C. (da ottenersi tramite Accordo di programma tra Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Ivrea, Comune di Banchette, Comune di Pavone)
- Valutata la dimensione della rotatoria R2 con raggio interno di 32 m. se sufficiente a sopportare i 5 innesti più un ramo di uscita verso la zona urbana,
- Verificare che la soluzione progettuale definitiva sia compatibile con un eventuale futuro inserimento di una pista ciclabile parallela al tracciato della nuova strada provinciale;

- Studiata una soluzione di schermatura della strada comunale, non di competenza della Provincia, in prossimità dello svincolo dell'autostrada AO -TO, per evitare le possibili interferenze tra le due tipologie di tracciato stradale.
- Dovrà essere predisposto e concordato con il comune di Ivrea uno specifico progetto di recupero a verde della rotatoria R2 e dell'area ad essa adiacente, che tenga conto del contesto paesaggistico ed architettonico circostante.
Per ottenere un migliore inserimento dell'opera si richiede di effettuare ripiantumazioni a bordo strada nella porzione del tracciato stradale che si inserisce nell'area verde Olivetti. Tali ripiantumazioni dovranno essere paesaggisticamente coerenti con l'attuale sistemazione a verde. I criteri informativi del progetto dovranno essere quelli del minore sacrificio possibile delle essenze arboree attualmente presenti e del rispetto dell'architettura a verde del contesto.
- Adozione di idonee misure atte a contenere la dispersione di polveri in fase di cantiere;
- Predisposizione di uno studio di impatto acustico in via previsionale sulla cui base valutare la eventuale necessità di adottare misure atte al contenimento delle emissioni sonore;
- Redazione della documentazione previsionale di impatto acustico, costituita da idonea documentazione ai sensi dell'art. 8, comma 2, lettera b della Legge 447/95 e dell'art.10 comma 1 della L.R. n.52/2000;
- Predisposizione di un accurato studio idraulico/idrogeologico;
- Dotare il tratto di strada in progetto di cartellonistica indicante la presenza di animali vaganti (in misura di un cartello ogni 1.5 km) e di guard-rails protettivi.

Visti i verbali della Conferenza dei Servizi ;

Visto il D.Lgs. 29 ottobre 1999 n.490

Vista la L.R. N. 56 del 1977 e s.m.i.

Vista la D.G.P. n. 1318-249021 del 20/11/2000

Vista la Legge 241/90 e 340/2000

Vista la Legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.–*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione;*

Visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto della Provincia di Torino;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del T.U. delle leggi sugli enti locali approvato con D. Lgs. 18.8.2000 e dell'articolo 35 dello Statuto Provinciale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo:

1. Di escludere, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.R. 40 del 14.12.1998, il progetto S.P. 69 di Quincinetto, S.P. 77 di Pavone. Realizzazione della viabilità provinciale con la pedemontana nei comuni di Pavone, Banchette e Ivrea, presentato dal Servizio Progettazione e Realizzazione Interventi Viabilità II - Provincia di Torino, dalla fase di valutazione di impatto ambientale (art.12 della L.R. 40 del 14.12.1998) subordinatamente alle seguenti condizioni dettagliate in premessa che dovranno essere opportunamente verificate per gli aspetti tecnico-progettuali e gestionali nell'ambito del successivo iter di approvazione del progetto definitivo:
 - Dovranno essere acquisite le seguenti autorizzazioni:
 - dalla Regione Piemonte, Settore Beni Ambientali e Paesistici in relazione al vincolo ai sensi della legge 1497/39, Tutela delle bellezze naturali;
 - parere di compatibilità col Piano Stralcio delle Fasce Fluviali da parte dell'Autorità di Bacino per l'assetto idrogeologico (P.A.I.),
 - approvazione da parte della Giunta Regionale delle varianti dei P.R.G.C. (da ottenersi tramite Accordo di programma tra Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Ivrea, Comune di Banchette, Comune di Pavone)

- Valutata la dimensione della rotatoria R2 con raggio interno di 32 m. se sufficiente a sopportare i 5 innesti più un ramo di uscita verso la zona urbana,
- Verificare che la soluzione progettuale definitiva sia compatibile con un eventuale futuro inserimento di una pista ciclabile parallela al tracciato della nuova strada provinciale;
- Studiata una soluzione di schermatura della strada comunale, non di competenza della Provincia, in prossimità dello svincolo dell'autostrada AO -TO, per evitare le possibili interferenze tra le due tipologie di tracciato stradale.
- Dovrà essere predisposto e concordato con il comune di Ivrea uno specifico progetto di recupero a verde della rotatoria R2 e dell'area ad essa adiacente, che tenga conto del contesto paesaggistico ed architettonico circostante.
Per ottenere un migliore inserimento dell'opera si richiede di effettuare ripiantumazioni a bordo strada nella porzione del tracciato stradale che si inserisce nell'area verde Olivetti. Tali ripiantumazioni dovranno essere paesaggisticamente coerenti con l'attuale sistemazione a verde. I criteri informativi del progetto dovranno essere quelli del minore sacrificio possibile delle essenze arboree attualmente presenti e del rispetto dell'architettura a verde del contesto.
- Adozione di idonee misure atte a contenere la dispersione di polveri in fase di cantiere;
- Predisposizione di uno studio di impatto acustico in via previsionale sulla cui base valutare la eventuale necessità di adottare misure atte al contenimento delle emissioni sonore;
- Redazione della documentazione previsionale di impatto acustico, costituita da idonea documentazione ai sensi dell'art. 8, comma 2, lettera b della Legge 447/95 e dell'art.10 comma 1 della L.R. n.52/2000;
- Predisposizione di un accurato studio idraulico/idrogeologico;
- Dotare il tratto di strada in progetto di cartellonistica indicante la presenza di animali vaganti (in misura di un cartello ogni 1.5 km) e di guard-rails protettivi.

2. Di dare atto che si è provveduto a dare informazione circa l'assunzione del presente atto all'Assessore competente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Data: 14/09/2001

Il Dirigente del Servizio
dott.ssa Paola Molina